

LIAISON LYON - TURIN / COLLEGAMENTO TORINO - LIONE

Partie commune franco-italienne
Section transfrontalière

Parte comune italo-francese
Sezione transfrontaliera

NOUVELLE LIGNE LYON TURIN – NUOVA LINEA TORINO LIONE PARTIE COMMUNE FRANCO-ITALIENNE – PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE

REVISION DE L'AVANT-PROJET DE REFERENCE – REVISIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO CUP C11J05000030001

GENIE CIVIL– OPERE CIVILI

TUNNEL DE BASE – TUNNEL DI BASE TUNNEL DE VENTILATION ET ACCES VAL CLAREA – GALLERIA DI VENTILAZIONE E ACCESSO VAL CLAREA CENTRALE DE VENTILATION – CENTRALE DI VENTILAZIONE

EQUIPEMENT MECANQUES - RELATION TECHNIQUE ET DIMENSIONNEMENT IMPIANTI MECCANICI – RELAZIONE TECNICA E DIMENSIONAMENTO IMPIANTI


Indice	Date/ Data	Modifications / Modifiche	Etabli par / Concepito da	Vérifié par / Controllato da	Autorisé par / Autorizzato da
0	08/02/2013	Première diffusion / Prima emissione	DI DOMENICO (St. Quaranta)	M. RUSSO. C. OGNIBENE	L. CHANTRON M. PANTALEO
A	08/02/2013	Révision suite aux commentaires LTF / Revisione a suito commenti LTF	DI DOMENICO (St. Quaranta)	M. RUSSO. C. OGNIBENE	L. CHANTRON M. PANTALEO

CODE DOC	P	D	2	C	3	A	T	S	3	0	5	0	2	A
	Phase / Fase			Sigle étude / Sigla			Émetteur / Emittente			Numero			Indice	

A	P	N	O	T
Statut / Stato		Type / Tipo		

ADRESSE GED INDIRIZZO GED	C3A	//	//	26	47	50	10	04

ECHELLE / SCALA


Tecnimont
Civil Construction
Dott. Ing. Aldo Mancarella
Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R




LYON TURIN FERROVIAIRE

LTF sas - 1091 Avenue de la Boisse - BP 80631 - F-73006 CHAMBERY CEDEX (France)
Tél. : +33 (0)4.79.68.56.50 - Fax : +33 (0)4.79.68.56.75
RCS Chambéry 439 556 952 - TVA FR 03439556952
Propriété LTF Tous droits réservés - Proprietà LTF Tutti i diritti riservati

Ce projet
est cofinancé par
l'Union européenne
(DG-TREN)



Questo progetto
è cofinanziato
dall'Unione europea
(TEN-T)

RESUME/RIASSUNTO

Le document présent constitue la relation technique du projet définitif des installations mécaniques à réaliser dans le Centrale de Ventilation Val Clarea, dans le cadre du développement du nouveau transfrontaliera traite Turin iera Lyon. Partie intégrante de ce document est les texte de projet constitués des schémas et des planimétrie contenant les installations à réaliser.

Il presente documento costituisce la relazione tecnica del progetto definitivo degli impianti meccanici da realizzare nella Centrale di Ventilazione di Clarea, nell'ambito dello sviluppo della nuova tratta transfrontaliera Torino – Lione.

Parte integrante di questo documento, sono gli elaborati di progetto costituiti dagli schemi e dalle planimetrie contenenti gli impianti da realizzare.

1. Premessa

Il presente documento, illustra le caratteristiche principali delle opere impiantistiche previste nell'ambito del progetto per la realizzazione dei fabbricati nell'area denominata Clarea. I locali previsti sono stati considerati tutti non riscaldati, in quanto ospitanti locali per l'impianto di ventilazione, locali di trasformazione elettrica BT e MT, un locale TLC ed una officina.

La descrizione tecnica, di seguito riportata, ha lo scopo di indicare le soluzioni impiantistiche di progetto adottate per la realizzazione degli impianti idrosanitari.

La posizione, il tipo e le quantità dei componenti dell'impianto da realizzare sono validi e coordinati con le altre opere.

1.1 Oggetto della progettazione

Oggetto della progettazione sono i servizi igienici ad uso dei manutentori dei locali tecnici.

Come riportato in premessa i locali non sono stati considerati riscaldati, in ogni caso è stato scelto di prevedere l'installazione di due radiatori elettrici della potenza di 250 Watt ciascuno, posti nel locale anti bagno e WC, al fine di evitare possibili fenomeni di gelo delle condotte idriche.

L'impianto di produzione ACS sarà del tipo ad accumulo mediante un boiler elettrico di 20 litri.

2. Scopo e campo d'applicazione

La presente descrizione, relativa alla progettazione definitiva delle opere specificate in premessa, ha lo scopo di illustrare le scelte fondamentali ed i parametri di riferimento che si sono assunti per la progettazione ed il dimensionamento degli impianti.

3. Documenti di riferimento

3.1 Elaborati grafici di riferimento

Come elaborati grafici di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto sono state utilizzate le tavole architettoniche fornite dallo studio TS3.

PD2_C3A_0466_26-47-50_30-02:	Centrale di ventilazione Clarea – Progetto architettonico – Pianta piano terra
------------------------------	--

3.2 Leggi, norme e prescrizioni

Per quanto riguarda l'osservanza di Leggi e Regolamenti di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, si riporta un elenco delle principali norme:

3.2.1 Norme di interesse generale

- Leggi regionali, le normative vigenti, i regolamenti edilizi e delle Unità Sanitarie Locali;
- Norme UNI relative ai materiali ed ai componenti impiegati, alle modalità di posa ed ai collaudi
- Leggi nazionale e regionali in materia di risparmio energetico

Centrale de ventilation Clarea / Centrale di ventilazione Clarea

Relation technique/ Relazione tecnica

4. DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI PRINCIPALI

Gli impianti previsti sono i seguenti:

1. Impianto di riscaldamento anti bagno e WC costituito da radiatori elettrici;
2. Impianto di produzione acqua calda sanitaria costruito da un boiler elettrico di 20 litri.
3. Impianto di espulsione meccanica dell'aria dei servizi igienici;

5. Impianto di riscaldamento

5.1 Generalità

Gli impianti previsti prevedono:

1. installazione dell'impianto di produzione e distribuzione dell'ACS;
2. installazione dei radiatori elettrici del servizio igienico;
3. installazione del condotto per l'espulsione dell'aria dal servizio igienico.

5.1.1 Impianto riscaldamento servizi igienici

Il riscaldamento dei servizi igienici, sarà effettuato mediante radiatori elettrici della potenza emissiva di 250 Watt e dotati di termostato di controllo e regolazione.

5.1.2 Impianto produzione acqua calda

La produzione di acqua calda tecnica sarà assicurata da un boiler elettrico di 20 litri.

5.2 Dati tecnici per il dimensionamento degli impianti

In funzione della considerazione che l'installazione dei radiatori elettrici è stata prevista solo per evitare possibili fenomeni di gelo delle condotte idriche e non per riscaldamento ambienti, non è stato sviluppato alcun calcolo termico.